



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

**Reg. n. 04/2018**

**Intervento svellimento di vecchio vigneto irriguo e reimpianto di stessa coltura in agro di Minervino Murge**

### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la legge 394/91, art. 13;

**VISTO** il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

**VISTA** la richiesta formulata dal sig. Giuseppe Barbera in qualità di proprietario del fondo rustico per interventi di svellimento di vecchio vigneto e reimpianto di stessa coltura acquisita in data 30/01/2018 al protocollo di questo Ente al n. 368;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa allo svellimento di vecchio vigneto irriguo e reimpianto di stessa coltura in agro di Minervino Murge, su terreno identificato al fg. 7 p.lla 5, per una superficie d'intervento pari a 00.49.27 ettari, ricadenti in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**CONSIDERATO** che l'intervento richiesto costituisce un mero svecchiamento di coltura esistente in quanto prevede la rimozione di un vigneto a tendone irriguo e la sostituzione con uno stesso impianto da uva, pertanto non è assoggettabile autorizzazione paesaggistica poiché non determina alcuna variazione dell'assetto strutturale del paesaggio;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto è conforme a quanto previsto agli artt. 8, 13 e 18 delle NTA del Piano per il Parco;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto, essendo un mero svecchiamento di coltura in atto su terreno agricolo già circondato da altri coltivi, non determina incidenze negative sui sistemi naturali.

### **RILASCIA**

### **IL NULLA OSTA**

al sig. Barbera Giuseppe nato ad Andria il 20/05/1940 e residente a Trani in via Badoglio n. 30, proprietario del fondo, alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario, consistente nello svellimento di vecchio vigneto irriguo e reimpianto della stessa coltura in agro di Minervino Murge, su terreno identificato al fg. 7 p.lla 5, per una superficie d'intervento pari a 00.49.27 ettari, ricadenti in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza in bollo;
2. documento di riconoscimento del proponente;



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

3. relazione tecnico illustrativa;
4. rilievo fotografico con punti di ripresa;
5. ortofoto stralci cartografici, planimetria di progetto, estratti di mappa;
6. titolo di proprietà
7. nulla osta all'estirpazione vigneto del Dipartimento Agricoltura - Regione Puglia;

**A condizione che:**

- il terreno durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;
- per il nuovo impianto devono essere usate cv autoctone;

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Provincia di Barletta-Andria-Trani ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 08/02/2018

**IL DIRETTORE**  
**Prof. Domenico Nicoletti**